



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 25-07-2023

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: TERZA VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023-2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.59 DEL 28/12/2022

L'anno duemilaventitre il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 19:30, presso la sede legale di Riva del Po, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Risultano presenti:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
ZAMBONI ANDREA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
BRANDALESI SILVIA	Presente
BARIGOZZI GIAN PAOLO	Assente
MANZOLI PAOLO	Presente
TRAPPELLA ANNA CINZIA	Presente
POZZATI MARCO	Presente
FRANCIOSI DORIANA	Presente
BERGAMI CINZIA	Presente
BENINI ALBERTO	Presente
BELLETTATO FABIANA	Assente
SIMONI DANIELA	Assente
OCCHI SERENA	Assente

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 4

Presiede il CONSIGLIERE MANZOLI PAOLO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Iannetta Vanessa, ai sensi dell'art. 97 - comma 4 - lett. a) del T.U.E.L.

Il PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Deliberazione n. 35 del 25-07-2023

OGGETTO: TERZA VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023-2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N.59 DEL 28/12/2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati: l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*";

Ricordato che:

- il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- la Sezione Operativa del Dup (SeO), in particolare, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
- il programma triennale delle OOPP, il programma biennale delle forniture, insieme al fabbisogno di personale e al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, costituiscono, ai sensi principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, contenuto obbligatorio della SeO del DUP e si considerano approvati senza necessità di distinte deliberazioni da parte del Consiglio Comunale;

Dato altro altresì che l'art. 170, ultimo comma, del Tuel si prevede che: "*nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione*";

Letto l'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità in cui si prevede che: "*non sono ammissibili e procedibili, pertanto, gli atti che siano in contrasto con i contenuti del DUP o con le previsioni del bilancio di previsione finanziario*";

Richiamata deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii.), dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 9 in data 03/04/2023 "Variazione alla sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2023-2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 59 del 28/12/2022 (E SS.MM.II.)", con la quale venivano modificati il Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, veniva aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare e adeguata la copertura finanziaria del Piano triennale del fabbisogno di personale;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 24 in data 24/04/2023 “Seconda variazione alla sezione operativa del documento unico di programmazione (D.U.P.) anni 2023-2025, approvato con deliberazione di c.c. n.59 del 28/12/2022;

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con la Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare”;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 del citato articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Considerato che rispetto all'ultimo Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, modificato con la delibera di C.C. n. 24 del 24/05/2023 succitata, vi è la necessità di procedere all'alienazione di un intero fabbricato a Zocca in Piazza Roma 36, stante le condizioni precarie dello stabile e le ingenti risorse per la sua ristrutturazione se ne propone l'alienazione.

Dato atto che il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice (Dlgs 50/2016), considerato che il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023;

Evidenziato che l'articolo 37 del nuovo Codice prevede le seguenti innovazioni in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023:

1. il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (prima era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro);
2. per il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali vi è l'innalzamento della soglia economica dei lavori che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 a 150.000 euro;
3. tutti e due i richiamati programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non variano in modo significativo, se non per le novità innanzi citate, da quelli precedenti approvati con Dm 16 gennaio 2018 n. 14 (che viene anch'esso abrogato dal 1° luglio 2023);

Visto l'art. 9 dell'allegato I.5 al nuovo Codice in cui si sancisce appunto che *"Il presente allegato si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023-2025"*;

Visto anche l'art. 7, comma 8, del citato allegato I.5 in cui si specifica che *"i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della"*

modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;*
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;*
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse”.*

Premesso la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (registro ufficiale.Int.006213.30-06-2023 “Comunicato in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi” nel quale si specifica che: “ai sensi dell’articolo 225, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.36/2023, per l’anno in corso, continuano a valere le modalità dell’applicativo informatico – Servizio contratti pubblici – SCP di cui all’articolo 21 del D.Lgs n. 50/2016. L’applicativo sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva imposizione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell’articolo 37 del D.Lgs n.36/2023”.

Ritenuto quindi opportuno procedere all’adozione delle modifiche da apportare al Programma triennale delle forniture e dei servizi 2023-2025 conformemente ai nuovi parametri imposti dalla sopravvenuta normativa del sopra richiamato Dlgs 31 marzo 2023 n.36, al fine di integrare il piano con la seguente fornitura ”FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER UTENZE COMUNALI” per un costo presunto annuale pari a € 520.000,00;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere alle connesse variazioni alla Sezione Operativa del Dup 2023-2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii);

Esaminati gli allegati prospetti, come di seguito dettagliati:

- Aggiornamento al Programma triennale delle forniture e dei servizi 2023-2025 (All. n. 1);
- Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale per il triennio 2023-2025 (All n. 2);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico, l’Arch. Marcella Leoni, e dal Responsabile del Settore Finanziario, il Dott. Mario Zucchini;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentito il Dott. Zucchini che, nella Sua qualità di Responsabile del Settore Finanziario , relazione sul punto all'o.d.g.;

Dato atto che gli interventi sono integralmente riportati nella registrazione audio-video della seduta;

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

- presenti: 9
- favorevoli: 8
- contrari: 0
- astenuti: 1 (Benini)

DELIBERA

1. DI APPROVARE la modifica alla Sezione Operativa del DUP 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii.), dichiarata immediatamente eseguibile, in seguito alla modifica dei documenti sotto dettagliati che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Aggiornamento al Programma triennale delle forniture e dei servizi 2023-2025 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 36/2023 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto (All n. 1);
 - Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale per il triennio 2023-2025 (All n. 2);
2. DI DARE ATTO che i sopra elencati prospetti sostituiscono i corrispondenti allegati al DUP 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii.) che si deve intendere confermato in tutte le sue parti non interessate dalla disposta modifica;
3. DI DARE ATTO che la modifica dell'allegato è stata redatta nel rispetto dei documenti programmatori, del bilancio di previsione 2023/2025 e del rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio;
4. DI DISPORRE, la pubblicazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, dello schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune;

Quindi stante l'urgenza di aggiornare il DUP 2023-2025 e procedere così, in tempi brevi, all'avvio delle procedure connesse con gli interventi programmati, con separata votazione avente il seguente risultato:

- presenti: 9
- favorevoli: 8
- contrari: 0
- astenuti: 1 (Benini)

DELIBERA

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MANZOLI PAOLO

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Iannetta Vanessa

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.372.083,82	2.092.249,11	3.464.332,93
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	277.226,00	0,00	277.226,00
totale	1.649.309,82	2.092.249,11	3.741.558,93

Il referente del programma

Leoni Marcella

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S02035850383202300001	2023		1		Si	ITH56	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI	1	FEDOZZI LUCA	36	Si	318.954,48	440.945,97	881.891,94	1.641.792,39	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
F02035850383202300001	2023		1		Si	ITH56	Forniture	55524000-9	REFEZIONE SCOLASTICA	1	FEDOZZI LUCA	36	Si	276.901,74	411.498,14	822.996,28	1.511.396,16	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
S02035850383202300002	2023		1		Si	ITH56	Servizi	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	1	FEDOZZI LUCA	36	Si	336.227,60	339.805,00	679.610,00	1.355.642,60	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
S02035850383202300003	2023		1		Si	ITH56	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE	1	Leoni Marcella	12	No	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00				
S02035850383202300004	2023	B11C22000690006	1		Si	ITH56	Servizi	72400000-4	M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE NELLA PA - 1.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE	2	Leoni Marcella	12	No	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
S02035850383202300005	2023	B11C22000550006	1		Si	ITH56	Servizi	72510000-3	M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - 1.2:ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL	2	Leoni Marcella	12	No	121.992,00	0,00	0,00	121.992,00	0,00				
S02035850383202300006	2023	B14H23000070005	1		Si	ITH56	Servizi	71314200-4	Project Finacing - Pubblica illuminazione	1	Leoni Marcella	240	No	115.000,00	230.000,00	4.255.000,00	4.600.000,00	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	5
F02035850383202300002	2023		1		No	IT	Forniture	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER UTENZE COMUNALI	1	Leoni Marcella	12	No	175.000,00	520.000,00	1.040.000,00	1.735.000,00	0,00				1

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.649.309,82 (13)	2.092.249,11 (13)	7.679.498,22 (13)	11.421.057,15 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Leoni Marcella

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Leoni Marcella

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

COMUNE DI RIVA DEL PO (FE)

N.D.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	attuale destinazione urbanistica	utilizzo attuale	Fg	Mappale	superficie lotto (mq)	superficie utile (mq)	Valore unitario stimato euro /mq.	valore totale stimato	intervento previsto	destinazione urbanistica o d'uso in variante	note
1	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di piccola palazzina Via G.Puccini, 51 Berra	PSC: Ambito AUC – sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Edificio residenziale in bifamiliare Parzialmente da ristrutturare	25	539 Sub 1 547 (corte)		125,35mq (superficie commerciale) SU: 94,41 SL: 108,57 Corte esclusiva: 232,00mq	414,68	52.000,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 28/06/21 Nel conteggio è esclusa garage e tettoia
2	Alloggio al piano terra facente parte di edificio di complessivi quattro alloggi. Via Pivanti 102 - Serravalle	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione scadente, totalmente da ristrutturare	30	792 Sub 1 913 Sub 4 (corte esclusiva)		77,16mq (superficie commerciale) SU: 54,20mq SL: 63,96mq Corte esclusiva: 84,00mq	300,11	23.150,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 17/03/2023
3	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato bifamiliare Via A.Mazzocchi, 1 Berra	PSC: Ambito AUC Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione scadente, totalmente da ristrutturare	25	536 sub1 542 (corte esclusiva)		123,40mq (superficie commerciale) SU: 95,78mq SL: 110,15mq Corte esclusiva: 222,00mq	300,11	37.000,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 22/03/2023 Presenti difformità
4	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato bifamiliare Via A.Mazzocchi, 5 Berra	PSC: Ambito AUC Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione scadente, totalmente da ristrutturare	25	537 sub1 544 (corte esclusiva)		124,09mq (superficie commerciale) SU: 95,36mq SL: 109,66mq	300,11	37.200,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 22/03/2023 Presenti difformità

5	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato bifamiliare Via Giovanni XXIII°, 12 Serravalle	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO	30	1130 sub2 1090 (corte esclusiva)		124,09mq (superficie commerciale) SL: 109,66mq SU:95,36mq Corte esclusiva: 283,00mq	448,88	55.700,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 27/03/2023 Presenti difformità
6	Alloggio ubicato al 1° piano facente parte di fabbricato composto da 4 alloggi Via F.Celotti, 4 Cologna	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO, totalmente da ristrutturare	21	939 sub 6 (alloggio) 939 sub 4 (garage)		108,60mq (superficie commerciale) SL: 91,95mq SU: 79,96mq SA: 1,98 + 14,66mq (garage)	310,02	33.700,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 27/03/2023
7	Alloggio ubicato al piano terra facente parte di fabbricato composto da 4 alloggi Via Risorgimento, 58, Zocca	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Ambito dei luoghi Bacchelliani Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO, totalmente da ristrutturare	29	591 sub 1 (alloggio) 588 sub 1 (cantina esterna) 588 sub 6 (rip. esterno)		70,35mq (superficie commerciale) SL abitazione: 60,48mq + 5,42 (cantina) + 9,85(rip. esterno) SU abitazione: 51,25mq	356,40	25.100,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 28/03/2023
8	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato composto da 5 alloggi Via Viazza, 9 Guarda	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Ambito dei luoghi Bacchelliani Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione SCADENTE totalmente da ristrutturare	1	298 sub 5 (alloggio) 310 (cantina esterna) 311 (garage) 303 (corte)		129,66mq (superficie commerciale) SL: 105,79mq SU: 91,99mq (abitazione) + 12,00 (cantina) + 10,32 (garage) N. 2 aree di corte esclusiva: 122,88mq complessivi	331,81	43.000,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 30/03/2023 Presenti difformità
9	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato composto da 5 alloggi Via Possessione Grande, 60 Ruina	PSC: Ambito AUC Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO, totalmente da ristrutturare	31	177 sub 1 (alloggio) 177 sub 2 (garage) 172 (corte)		153,85mq (superficie commerciale) SL: 115,06 + 0,72 + 19,49 (garage) + 11,51(corte) + 7,10 (corte) SU: 100,05mq Corte esclusiva: 470,00mq	349,27	53.700,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 29/03/2023

10	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato composto da 5 alloggi Via Possessione Grande, 62 Ruina	PSC: Ambito AUC Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO, parzialmente da ristrutturare	31	164 sub 9 (alloggio) 164 sub10 (garage) 171 (corte)		153,85mq (sup.commerciale) SL: 115,06 + 0,72 + 19,46 (garage) + 11,51 + 7,10 SU:100,05mq Corte esclusiva: 470,00mq	368,68	56.700,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 29/03/2023 Presenti difformità
11	Intero fabbricato composto da n.6 alloggi, sviluppato su due libelli fuori terra più un piano seminterrato Piazza Roma, 36 - Zocca	Territorio urbano consolidato	Stato di conservazione SCADENTE	20	Mappale 12 Subalterni: 1,2,3,4,5,6		SL: 380,04mq SU: 297,17mq S. commerciale: 462,98mq Area cortiliva: 1.030,00mq	200,83	93.000,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 21/06/2023

17-07-2023

L'inserimento dei suddetti beni da alienare comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile
 - b) variante allo strumento urbanistico generale.
 - e) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni
 - d) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto
 - e) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c. contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune
- ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'Ufficio Tecnico del Comune

**REVISORE UNICO
COMUNE DI RIVA DEL PO**

Verbale n. 81 del 23/07/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18 luglio 2023 avente ad oggetto "TERZA VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023-2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 trasmessa a questo revisore in data 18 luglio 2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28 dicembre 2022, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Riva del Po per gli anni 2023-2025 ed il verbale n. 57 del 20 dicembre 2022 con il quale il *Revisore unico* ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2022-2024; b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**).

In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:

1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al **PNRR**, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;

2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del **PNRR** ad opera dell'Ente locale stesso;

3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal **PNRR**, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti; c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dal nuovo codice degli appalti approvato con Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è *allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione*.

3) Programma triennale (prima era biennale) degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi è stato aggiornato secondo le nuove disposizioni previste dal Dlgs n. 36 del 31 marzo 2023 e risulta *allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione*.

4) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, è richiamato all'interno del DUP.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche : il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento

programmatorio, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatorio propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatorio approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatori, riallineandola con quella del Dup. Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico **superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.**

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **ha allegato** al DUP il programma programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visto che **sono state** seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

LA DATA DEL PRESENTE PARERE E' QUELLA DELL'ULTIMA FIRMA DIGITALE APPOSTA.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente nella sede del revisore.

Vigarano Mainarda, 23 luglio 2023

Dott. Filippo Castellan